

ASSOCIAZIONE

Ricevi tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 25 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, agetrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 18 luglio contiene: Due leggi in data del 7 luglio, che approvano alcuni contratti stipolati dall'Amministrazione demaniale dello Stato.

MILITARE

Roma. Il Senato è convocato in seduta pubblica per mercoledì, 26 corr. alle ore 3 p.m. Ordine del giorno: Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto sul progetto di legge relativo all'istituzione di depositi franchi nelle principali piazze marittime del Regno.

— Assicurasi che il Consiglio dei ministri abbia deciso, relativamente al conflitto col Senato, di attendere la prossima votazione sui punti franchi ed in caso di reiezione del progetto, di fare appello alla fiducia del paese, mediante le elezioni generali. (Caffaro).

— La Commissione incaricata di proporre le modificazioni opportune al Regolamento ed ai capitoli normali pubblicati il 1. ottobre 1871 in esecuzione della legge sulla riscossione delle imposte, ha già terminato i suoi lavori. I nuovi schemi del regolamento e dei capitoli normali saranno quanto prima a termini di legge comunicati per il loro parere al Consiglio di Stato e alla R. Corte dei Conti. (Nazione)

— Il Principe di Napoli, è andato a soggiornare per qualche tempo nella regione alpina più elevata del Cantone d'Uri in Svizzera. Di là farà delle escursioni nelle fresche vallate del Rodano e della Reuss.

— La questura di Roma a riuscita a scoprire una fabbrica di biglietti falsi da l. 100 della Banca Nazionale, a sorprendere uno dei falsificatori e ad arrestarlo, sequestrando tutti gli utenzi che servivano alla criminosa industria.

— A Roma fu venduto al pubblico incanto il mobile della signora Bonaparte vedova Rattazzi esistente al palazzo Santacroce in piazza Branca. La signora Rattazzi si è determinata alla vendita avendo stabilito definitivamente il suo domicilio all'estero.

Poiché parliamo di madama Rattazzi, riferiamo dal *Dirito* che il di lei libro intitolato *Urbano Rattazzi e il suo tempo* è già sotto i torchi a Parigi, e che a giorni verrà pubblicato.

MESSAGGI

Austria. L'*Avenir* di Spalato scrive: Regna la massima attività negli uffici militari, specialmente delle sussistenze. Ciò dimostrerebbe che il nostro governo si prepara ad ogni eventualità.

Le fortezze di Clissa, di Knin e di Budua vengono poste in completo assetto di difesa.

Un ufficiale superiore dell'esercito serbo era col'ultimo vapore del Lloyd di passaggio per Cattaro. Egli è incaricato di portare a Cattigne

APPENDICE

LA MIA ULTIMA PAROLA SUL NUOVO GIARDINO D'INFANZIA

Il prof. Pontini, dopo matura riflessione, ha pensato di rispondere ai miei articoli sul nuovo Giardino d'infanzia. Lo scritto del nob. signor Mantica e la mia moderatissima replica non hanno bastato a soddisfare il suo amor proprio, che deve essere superlativo se non è permesso toccarlo nemmeno coi guanti glacés. Nella mia replica, dominato dal desiderio di non dare alcuno ad una polemica troppo lunga, non ho toccato che di volo, ed in modo del tutto incompleto, gli argomenti più importanti della controversia. Il prof. Pontini, in luogo di apprezzare la mia riservatezza, ne approfittava molto cavallerescamente per alimentare una satira poco urbana a mio riguardo. Lasciando giudice il pubblico sulla forma dello scritto del prof. Pontini, io mi occuperò della sostanza.

Michiele Levi, che da tutti è riconosciuto come il miglior trattatista di Igienia, a pagine 511 vol. II, parlando delle sale di asilo, scuole primarie, licei, seminari, ecc., scrive: « tutti questi edifici devono riunire al più alto grado i vantaggi di una buona esposizione, di isolamento sopra punti elevati ecc. »: a pagine 514, aggiunge, parlando dei licei: « bisogna isolarsi più che è

i cambiamenti introdotti nel piano di campagna, già anteriormente adottato dallo Stato maggiore generale serbo.

— Leggiamo nella *Bilancia di Fiume*: L'eventualità d'un'occupazione della Bosnia da parte delle nostre truppe preoccupa la stampa del regno. Notiamo che nel mentre i giornali indipendenti e liberali la sconsigliano, quegli inspirati non si mostrano tanto restii, considerando che varrebbe meglio annettersi la Bosnia, che permettere la formazione d'uno Stato slavo ai nostri confini meridionali.

Turchia. Il *Bersagliere* annuncia l'arrivo di comunicazioni molto serie sulla salute del Sultano Mourad V, di cui si ritiene come ben prossima ed inevitabile l'abdicatione per indebolimento di cervello e comprovata inettitudine al governo.

— È noto che il generale Stratimirovitch è stato allontanato dall'esercito serbo. Eccone il motivo: Egli aveva il comando di un corpo di esercito e doveva agire sotto la direzione di Tchernaeff. Sulle prime c'era scroso fra i due generali. Stratimirovitch voleva attaccare Nisch di fronte, e dopo la presa di Babina-Grava sarebbe stato impossibile trattenerlo; Tchernaeff dunque gli affidò 6000 uomini, la brigata di Jagodina; e Stratimirovitch si avanzò subito sulla strada diretta di Sofia. A Ak Palacka trovò le forze nemiche 7000 nizam con sei cannoni; l'attacco, fu battuto, perse 2000 uomini e ritornò nel massimo disordine gettando l'allarme nell'esercito di Tchernaeff. Ora egli accusa Tchernaeff di averlo sacrificato e di essere incapace come generale in capo. Stratimirovitch ha molta astuzia. Da semplice capitano di fanteria, si creò da sè stesso generale, organizzando nel 1848 una banda serba contro gli insorti ungheresi. Il governo austriaco, in benemerenza dei servizi da lui prestati, lo confermò nel suo grado, ma lo collocò subito a riposo. Stratimirovitch è un vecchio gergiardo.

Serbia. Scrivono da Belgrado alla *N. Torino*: Il generale Tchernaeff che i dispacci turchi sconfiggono di quando in quando, sta invece, a quanto mi si assicura, operando un abile movimento per isolare il corpo turco di Osman Pascha, che opera intorno a Viddino. Egli ha sotto di sè un corpo di oltre 40 mila uomini, che costituiscono il fiore dell'esercito serbo, agguerriti, coraggiosi e pronti a qualunque sacrificio.

Ieri giunsero da Bejina circa 150 feriti, fra cui parecchi turchi, cosa che fa supporre abbia avuto luogo colà un nuovo combattimento, del quale finora non ho potuto avere esatti ragguagli.

Qui vi è un andirivieni di volontari di ogni paese, che vengono ad arruolarsi sotto le bandiere serbe. L'altro giorno, tra gli altri, vidi una quindicina di giovanotti, la maggior parte lombardi. In questo ospedale vi sono, tra gli altri, due nostri italiani, dei quali ignoro il nome; uno di essi è ferito gravemente in una gamba.

I massacri che di continuo si compiono dalle orde raccogliticcie al servizio turco e composte per la massima parte di circassi, albanesi e zingari.

possibile delle altre abitazioni. Il prof. Pontini invece dichiara, che egli ha precisamente eretto la sala di ricreazione parallelamente al corpo principale per difenderlo dal vento. Fra il Levi e Pontini lascio la scelta al pubblico. In proposito del vento dichiara che non lo ha mai confuso coll'aria, ma sostiene, come sostengo, che il mezzo adottato dal prof. Pontini per difendere le scuole peggiora la loro condizione di aerazione e di luce, mentre per giunta le espone ancora di più all'umido. Colla teoria del prof. Pontini non mi resta di meglio di augurare al nuovo Giardino che l'erezione di una casa di 3, 4 piani dal lato d'occidente. Così l'incassamento sarebbe completo, e sarebbe escluso anche il vento freddo di Nord-Ovest. Il prof. Pontini asserisce anche che non volle dare una direzione perpendicolare al fabbricato interno, perché l'esposizione di mezzogiorno non è buona per le camere di studio. Ciò sarà giusto, ma egli stesso dichiara che quel fabbricato deve servire per sala di ricreazione, e quindi l'argomento perde il suo valore.

Il prof. Pontini, sofisticando sulle parole, e senza ricordarsi la mia dichiarazione che, anche con stanze meno vaste, si può avere aria in abbondanza, dato un buon sistema di ventilazione, si diverte a fare calcoli sopra calcoli sulla vastità delle scuole, misurata secondo i dati di Arturo Morin da me citati. Lo assicuro che i suoi calcoli mi hanno molto piaciuto perché davvero interessanti, e ne lo ringrazio tanto del gradito

garlungi dallo sgomentare queste popolazioni, nonanno che inasprirla e rendere più acerata la lita.

Questo proposito vi narro il seguente fatto: Alcuni volontari, che nascondono viaggiano ondo raggiungere l'esercito serbo, si erano fermati nel villaggio di Velgrak per rifocillarsi. All'improvviso si sparge la voce che un battaglione di corpi franchi turchi erano nelle vicinanze. Vi sarebbe stato tutto il tempo possibile per ritirarsi; ma quei valorosi, coadiuvati da tutti gli abitanti del paese, armati alla meglio aspettarono i Mussulmani a pie' fermo, e fu fino al loro valore che i Turchi, dopo i primi colpi, credendo aver che fare con forze superiori, se ne fuggirono a rompicollo, lasciando armi e bagagli.

Russia. Il granduca Niccolò ha ispezionato il campo di Krasnoje Selo, dove si fanno già tutti i preparativi per le grandi manovre che si tranno alla fine di questo mese, alla presenza dei reali principi d'Italia che sono in viaggio per Pietroburgo, del re di Grecia, che continua tranquillamente, malgrado le voci in contrario, il suo viaggio per l'Europa, e dell'imperatore del Brasile.

Per quanto concerne le manovre navali a Helgoland, ad esse prenderanno parte 16 navi corazzate e monitori, 8 piroscavi, 5 vascelli, vari piroscavi di trasporto e cutter, nonché i yacut e piroscavi della famiglia imperiale e del suo seguito.

Una deputazione di ufficiali prussiani si è recata a felicitare il granduca Niccolò, per giubilei che or compie di 25 anni dacchè egli è capo del 5° reggimento corazzieri della Prussia orientale. In questa occasione ebbero luogo al campo di Krasnoje Selo manifestazioni tali di simpatia per la Germania da parte della ufficialità russa da autorizzare a credere interamente scomparse le ruggini che si dicevano

tra i partiti militari dei due paesi.

Il 6 luglio fu celebrato a Pietroburgo con molto splendide feste, l'anniversario della vittoria del conte Orlov sull'armata turca presso Cesmè nel 1770. Finalmente la sottoscrizione del prestito serbo in Russia ottiene sinora risultati assai lenti e poco promettenti: le voci che si spargono in contrario non sono che esagerazioni.

Grecia. La *Presse* di Vienna annuncia che il Ministero greco ha pregato il Re ad abbreviare il suo viaggio, volendo la Camera proporre la mobilitazione di 40 mila uomini.

— Il *Nuovo Tergesteo* scrive: Il governo ellenico è in trattative per comperare tre fregate corazzate. Questa notizia non indica affatto che la Grecia sia disposta nemmen per ombra a dare il suo appoggio ai serbi, che ella detesta forse quanto i turchi medesimi. Ma con una abilità prudente ed energica, che è buono segnalare, il governo del re Giorgio si tiene pronto a tutte le eventualità, onde potere in certi casi rammentar ai turchi che l'Albania, la Tessaglia e Creta sono greche di razza e di cuore.

passatempo offertomi. Ma perchè egli vuole mettermi nella necessità di spiegarmi chiaro, gli dirò che la vastità delle stanze non la giudico solamente dalla cubatura d'aria di cui sono capaci, ma anche dalla temperatura che si desidera di avere. Io spero che nessuno vorrà contestarmi che in estate, fra due stanze, ugualmente ventilate e poste nelle medesime condizioni di esposizione, la più grande non sia anche la più fredda. Ebbene, io mi ingannerò, ma le scuole del nuovo Giardino in estate devono essere molto calde, ed una maggiore ampiezza avrebbe alleviato questo inconveniente. Del resto non sarei per nulla malcontento che i fatti mi dessero torto.

Accettando, senza riserva, che ad ogni bambino corrisponda la cifra di m. q. 0.34 di finestra e pur accordando quindi che questa proporzione materialmente sia di m. q. 0.04 maggiore di quella prescritta dai regolamenti, non credo perciò risolta la questione a favore dell'Ingegnere. L'altezza del piano, l'elevazione e vicinanza dei fabbricati circostanti, l'esposizione delle stanze, la grossezza dei muri, la qualità dei serramenti ecc., sono tutte condizioni che nessun regolamento può tradurre in cifre e che influiscono potenzialmente ad aumentare o diminuire l'intensità della luce. Ora io credo, che le condizioni del nuovo Giardino siano tali da diffondere naturalmente l'introduzione della luce nelle scuole, sicché virtualmente si debba ridurre la cifra di m. q. 0.34 di finestra per bambino, ad

INSEGNAMENTO

Insegnamenti utili: quattro pagine cent. 25 per linea; Amministrativi ed Uffici 15 cent. per ogni linea o pezzo di linea. 34 caratteri garamond.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituono ma nonscrivibili.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 17810, Div. IV.

R. Prefettura della Provincia di Udine

AVVISO D'ASTA:

Avendo il Ministero dei Lavori pubblici Direzione generale delle Opere Idrauliche, con suo decreto 29 giugno 1876, n. 36944-6430 approvato il progetto 4 maggio 1876 del lavoro di risarcimento della scogliera che presidia la sponda sinistra e l'argine corrispondente del basso Tagliamento di fronte al paese di Latisan dal principio superiore della Berma in pietra alla calata del Batello,

si rende noto

che, con termini abbreviati, alle ore 10 antimeridiane del giorno 27 luglio corr. si apre innanzi al r. Prefetto negli Uffici della Prefettura stessa un pubblico incanto col metodo della candela vergine, giusta le modalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870 n. 5852, per l'aggiudicazione al miglior offerto delle opere sopra descritte.

Condizioni principali:

1. L'asta sarà aperta sul dato di l. 9739 (novembre settecento trentanove) e le offerte in diminuzione non potranno essere inferiori di 1. 20 per ogni l. 100.

2. Gli aspiranti per essere ammessi a fare partito dovranno effettuare presso la r. Tesoreria il deposito di l. 500 in numerario, od in viglietti di Banca accettati dalle Casse dello Stato come denaro, giusta gli art. 2° del Capitolato speciale, e 3° del Capitolato generale. Oltre di ciò gli aspiranti dovranno produrre il certificato di moralità e di idoneità prescritti dall'art. 2° del Capitolato generale, salvo il disposto dalla 2° parte dell'art. 83 del regolamento sulla contabilità generale degli aspiranti che intendessero di affidare la esecuzione ad altra persona.

3. L'aggiudicazione avrà luogo solo nel caso di più concorrenti ed a favore del miglior offerto che risulterà all'estinzione dell'ultima candida senza altre offerte, e salvo le offerte migliori in ribasso non inferiori al vigesimo del prezzo di delibera, entro cinque giorni dall'avviso, che verrà pubblicato, della seguita aggiudicazione provvisoria.

4. All'atto della stipulazione del contratto dell'appalto dovrà il deliberatario prestare una cauzione definitiva di l. 2000 nei modi avvertiti dall'art. 6° del Capitolato generale a stampa.

5. Sarà obbligo dell'imprenditore di dar principio ai lavori tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, e di proseguirli colla dovuta regolarità ed attività fino al loro compimento, che dovrà verificarsi entro ottanta giorni dalla data del verbale di consegna, salvo le penali per ogni giorno di ritardo, di cui all'art. 4° del Capitolato generale.

6. Il pagamento del prezzo di delibera seguirà nei tempi e modi stabiliti dal suddetto Capitolato speciale, e salve le risultante di collaudo

una quantità sensibilmente minore e certo minore di quella prescritta dai regolamenti. Se poi per il prof. Pontini tutto ciò non è che rettorica, io non so che dire; ognuno pensa a suo modo.

Io mi attendeva che il prof. Pontini mi specificasse il sistema di ventilazione da lui adottato per le scuole, ma restai perfettamente desunto. In ogni modo, siccome egli dichiara che nelle scuole si potrà avere aria ad esuberanza, io mi fido sulla sua parola, e ne sono molto contento, perchè in proposito aveva bisogno di essere tranquillizzato.

Il prof. Pontini, non contento di regalarmi cifre che non ho nominate, vorrebbe anche danni delle lezioni sui coefficienti di diatermicità. In fatto di lezioni potrei dargli una risposta che certo non gli tornerebbe molto gradita, ma ho deciso di non valermi di armi che non approvo, e passo oltre.

Qui viene in campo un'altra lezione sul valore assoluto della parola permeabile ed impermeabile e confessò che cominciò a persuadermi che il prof. Pontini si abbia appigliato a tale piccolezza per difetto di buone ragioni. Via, prof. Pontini, ogni soverchio rompe il coperchio.

Mi accorgo che sull'argomento dell'impermeabilità dei suoli e pavimenti io ed il prof. Pontini siamo agli antipodi. Eppure i due ingegneri da me citati nel secondo articolo si esprimono nello stesso senso mio, e credeva che la loro opinione avesse un valore sufficiente

in quanto concerne l'ultima rata, da essere effettuato dopo due mesi dalla data della loro ultimazione, accertata da certificato dell'Ingegnere direttore.

7. Le spese tutte d'incanto, bolli, copie e tasse di contratto staranno a carico dell'aggiudicario, avvertendosi per ultimo, che le pezze di progetto unitamente ai Capitolati speciale e generale sono ostensibili presso questa Prefettura in tutte le ore d'Ufficio fino al giorno dell'asta.

Udine, 19 luglio 1876.

Il Segretario Delegato
ROBERTI.

R. Provveditorato agli studi

Esami nelle scuole secondarie

Il giorno 1 di agosto prossimo avrà luogo presso questo r. Ginnasio-Liceo, presso la r. Scuola tecnica di Udine e nella Scuola tecnica pareggiata di Pordenone, la prima prova scritta per gli esami di promozione; di licenza ginnasiale e di licenza tecnica.

Un avviso interno della rispettiva Direzione determinerà i giorni per le altre prove in iscritto e per le prove orali.

Gli aspiranti alla licenza ginnasiale e alla licenza tecnica, i quali non appartengono all'Istituto presso cui intendono fare l'esame, dovranno corredare l'istanza:

1. Dell'attestato di nascita;
2. Dell'attestato di vaccinazione o di sofferto vauolo;
3. Dell'attestato degli studi fatti.

Tutti gli aspiranti poi all'esame di licenza ginnasiale produrranno per l'iscrizione la quittanza della tassa di lire 30, e gli aspiranti alla licenza tecnica quella di lire 15.

Così come è prescritto dall'art. 6 del r. decreto 13 settembre 1874, num. 2092 (serie 2*) gli studenti privati non solo potranno presentarsi agli esami di licenza tecnica e ginnasiale, ma ben anco a sostenere gli esami di passaggio dall'una all'altra classe insieme agli alunni degli accennati due Istituti governativi, con egual diritto ai premi e alle menzioni onorevoli, pagando la tassa prescritta per gli esami d'ammissione.

Le istanze per l'iscrizione coi relativi documenti debbono presentare entro il 29 del corrente mese al Direttore, il quale farà conoscere ai candidati le modificazioni introdotte nell'esame di licenza tecnica dalla ordinanza ministeriale del 10 marzo anno scorso.

Udine, 18 luglio 1876.

Il R. Provveditore agli studi

A. CIMA.

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Direzione Generale.

AVVISO.

Il Consiglio superiore della Banca nella sua tornata di oggi ha fissato in lire 40 per azione il dividendo del primo semestre di quest'anno.

I signori azionisti sono prevenuti che a partire dal 5. del p. v. agosto si distribuiranno, presso ciascuna sede e succursale della Banca, i relativi mandati dietro presentazione dei certificati di iscrizione delle azioni.

Tali mandati potranno esigersi, a volontà del possessore, presso qualunque degli stabilimenti della Banca stessa.

Roma, 19 luglio 1876.

Il Consiglio Comunale sarà probabilmente convocato per il 1. agosto. Tale, per quanto ci fu riferito, sarebbe stata la decisione della Giunta nell'ultima sua seduta.

Il manifesto per la mostra provinciale bovina con premi usci dai torchi, e sarà subito pubblicato per norma degli allevatori. La mostra, come già dicemmo, avrà luogo nel 2 settembre.

Ginnastica femminile. Nella scuola comunale ex-Filippini ebbe luogo ieri un saggio di

ginnastica dato da quello alunno, in presenza di parte della Rappresentanza municipale coll'on. Sindaco, nonché di un sletto numero di signore e di signori.

La maestra sig. Italia Rossi ebbe necessità di questo saggio il più bel compenso alle proprie fatighe, giacchè le giovinette si distinsero in modo veramente esemplare tanto nella ginnastica come nel canto, così da meritarsi altri e prolungati applausi.

E noi pure facciamo plauso a quest'utile istituzione, e ci congratuliamo colla maestra e colle allieve per la riuscita del saggio di ieri, alla quale ha contribuito non meno la vanta della prima, che la prontezza delle seconde ad approfittare dell'insegnamento loro impatto.

Dal Direttore generale della Compagnia d'assicurazioni la «Centrale» riceviamo la seguente lettera che per dato di imparzialità pubblichiamo, non volendo per apprezzarla, senza altro esame dei fatti narrati, in tutti i suoi particolari:

Sig. Redattore in capo del GIORNALE DI UDINE

UDINE.

Sig. Redattore.

Ebbimo l'onore di ricevere il vostro stimabile Giornale n. 160 del 6 luglio ed abbiamoljetto l'articolo intitolato *L'Unione e la Centrale*.

Noi non discuteremo nuovamente sulla questione di sapere se gli assicurati dell'*Unione* siano obbligati di divenirlo colla *Centrale*; questa questione fu troppo volte discussa nel vostro Giornale perchè alla fine anch'esse non arrischi di annoiare i vostri lettori. Su ci noi differiamo di parere, ed è ad altri che a noi che spetta la decisione.

Non ricercheremo neppure il perché l'*Unione* non è dichiarata in fallimento, mentre ciò riguarda soltanto i creditori dell'*Unione* e non le *Centrale* che non è incaricata di quest'atura.

Vi chiederemo solamente di rispondere a periodo nel quale dite che la *Centrale* ha incaricato per le sue operazioni in Italia duecento mila franchi, dei quali cento mila, soggiungerete, sono già assorbiti dalla cauzione.

Riflettendovi, Voi vorrete convenire chi depositare una cauzione al Governo Italiano non è in alcun modo diminuire né l'attivo della Compagnia, né la garanzia dei nostri assicurati.

Ma non è qui il più grave. Il vostro articolo insinua che noi non consacriamo che sole lire 200.000 alle nostre operazioni in Italia. Qui sta l'errore, inquantochè questa cifra di 200.000 lire non ha altro scopo che quello di servire di base all'imposta che noi paghiamo al Governo Italiano, mentre i nostri assicurati Italiani sono garantiti dall'insieme del nostro attivo, cioè tanto dai nostri 5 milioni di capitale quanto dai 8.300.000 franchi di portafoglio. Essi vi troveranno una sicurezza assoluta, e non avranno mai a pentirsi d'aver riposta nella *Centrale* quella fiducia che avevano altra volta male collocata nell'*Unione*.

Il vostro articolo, facendone temere il contrario, può aver fatto grave torto alla nostra Compagnia.

Voi ne sarete dispiacente di certo, e vorrete, ne siamo convinti, riparare nel limite del possibile coll'inserire la presente lettera. Difatti la più bella missione della stampa è quella di saper sanare le ferite ch'essa può fare.

La Vostra lealtà non vorrà venir meno, e noi ve ne ringraziamo anticipatamente.

Vogliate aggradiere, signor Redattore, l'assicurazione della nostra perfetta stima.

Parigi, 15 luglio 1876.

Per la Compagnia
Il Direttore Generale
AMEDEO THOURET.

Ucciso da un mortaletto. Il 16 corrente nella frazione di S. Martino di Campagna (Monteale Cellina) ricorreva la festa di non sappiamo qual santo; e i fabbricieri, a celebrarla più degnamente, richiesero l'opera di certo Gio-

infetta; ma quando vi si rimisero, essa ricomparve; si sgombò ancora, si tenne chiusa per qualche tempo, ripetutamente se ne imbiancarono le pareti, ma senza effetto; si pensò a toglierne l'intonaco, ma fu vana misura, finalmente risolsero di rifare interamente a nuovo le pareti e non ebbero più a lamentare un caso di gangrena. Il Lorigola, a pag. 31, scrive: «l'olio di lino cotto e ridotto allo stato di vernice è il miglior materiale per strofinare i pavimenti delle infermerie. Gli ospitali di Francia e di molte altre città ne fanno uso continuo in vista della sua lunga durata, e perciò, stante la sua presenza, riesce facile la lavorazione senza che si svolga troppa umidità. D'altronde anche teoricamente soddisfanno questi provvedimenti, se appena si pensa, che le stanze con suoli e pareti impermeabili si possono facilmente disinfeccare in qualunque momento, lo si voglia, e che dopo lavate in brevissimo tempo si asciugano completamente».

Nel nuovo Giardino essendo, volere, o non volere, il livello esterno verso oriente quasi in pari coll'interno, ed essendosi sotto il suolo delle scuole racchiusa una zona d'aria che non è possibile cambiare, l'impermeabilità almeno del suolo da me suggerita, mi parrebbe un consiglio, accettabile e pratico, che che ne dica l'ingegnere Pontini. L'impermeabilità poi della parete d'orienti mi avrebbe sembrato un ripiego molto più conclusivo che quello di ingrossare il muro.

Batt. Toffoli di San Quirino, affinchè sparasse dei mortaretti. Il Toffoli vi si prestò, collocandone una distesa avanti la chiesa e presso la via principale. Verso le 4 del pomeriggio gli spari incominciarono, allorchè un mortaletto, esplosivo, andò in pezzi, ed uno dei pezzi colpì nel patto la guardia campestre Angelo Leonardon che stava ad una distanza di circa 40 metri, producendogli una ferita, per la quale poco dopo cessò di vivere. I RR. Carabinieri arrestarono tanto il Toffoli che i due fabbricieri; ma l'autorità giudiziaria di Pordenone ordinò la loro scarcerazione, ritenendo il fatto accidentale, e considerando il Toffoli solo come contravventore alla Legge di S. P. essendo mancante del permesso da questa voluto per lo sparo di mortaretti. Il povero Leonardon non aveva che 30 anni.

Zufsa funesta. Iersera in vicinanza a Sacile vennero a contesa fra loro certi Franco Giuseppe e Poles Antonio, e il primo dava al secondo un colpo di pugno così violento che il povero Poles, atterrato all'istante, si trovò ora in agonia.

Il colono Fabbro Angelo di Porcia fu, la notte del 17 corrente, derubato dai ladri ignoti di 9 piccoli polli d'India del costo di lire 1.20.

Arresto. La notte del 17 andante i Carabinieri di Pordenone arrestarono una femmina di mal affare perchè, in ore vietate, si trovava ubriaca al Caffè di quella Stazione, dove disturbava, e insultava gli astanti.

Birreria alla Fenice. Questa sera il solito concerto con nuovi pezzi di canto. Domenica 23, per fine di contratto, sarà l'ultima sera per i signori cantanti.

FATTI VARI

Il macinato. Si legge nell'*Economia d'Italia*:

La Commissione, incaricata di studiare l'ordinamento della tassa sul macinato, prosegue nei suoi lavori, che avanzano per siffatto modo da ritenere come imminenti le definitive risoluzioni. Si è convinti che il prodotto della tassa avvicini a quel massimo grado, oltre cui il reddito non potrebbe più spingersi senza gravi inconvenienti, ed al Ministero delle Finanze si

avrebbe la convinzione che il maggior reddito più che coll'aumento delle quote si debba ottenerne dalla loro perequazione e dalla sistemazione definitiva dell'assetto della tassa. È da considerarsi adunque come imminente una sosta nella revisione delle quote, le quali si operarono fin qui su vasta scala, e che negli ultimi mesi dell'anno scorso, e nei primi dell'anno corrente, sollevarono così vivi reclami. Operando a questo modo, il Governo ritiene di poter conseguire due scopi, quello di non diminuire il reddito della tassa, e di francare la industria dalle angustie che ad essa crea la mutabilità continua delle quote, assicurandole contemporaneamente quella tranquillità di cui essa sperimenta il bisogno, senza che alle finanze dello Stato ne venga verun danno.

Un grande incendio. Nella piccola città di Radziechow nella Gallizia, la notte del 18 corr. si sviluppò un incendio, che distrusse 100 case. 30 famiglie cattoliche e 80 israelite sono prive di pane e di tetto.

La bandiera serba. Ecco per una curiosità la descrizione precisa della bandiera serba:

La bandiera serba è tricolore, rossa azzurra e bianca; da una parte porta nel mezzo uno scudo dove è dipinto, su fondo bianco, S. Andrea, colla iscrizione *C. Apost. Andrea*; in alto le parole: *Milan M. Obrenovitsch IV*; al basso *Kujaz srbovi za viéru i octovinu* (principe di Serbia per la fede e la patria). Le iscrizioni sono in lettere bianche su fondo bruno.

Dall'altra parte della bandiera campeggiano le armi di Serbia: manto d'ermellino, portante

La volta in cemento Portland ha urtato i nervi delicatissimi del prof. Pontini. Eppure non la mi pare idea tanto strana. Sul modo di costruzione io non poteva entrare, ed il prof. Pontini in ogni caso avrebbe ben saputo scegliere il sistema più conveniente. Ho detto che la terrazza si avrebbe potuto utilizzarla per *Sala* di ricreazione, e poichè ho detto proprio *Sala* tutte le stranezze di Marocco e Marocchine mi permetto di rimandare all'armamentario del prof. Pontini. Io non ho commesso che la mancanza di dire in genere terrazza, mentre doveva specificare che una parte di terrazza sarebbe stata utilizzabile ecc.; e di ciò domando venia al prof. Pontini. La spesa veramente, come la ridece il prof. Pontini, sarebbe un po' forte; ma se penso che si avrebbe risparmiato il tetto attuale e la Sala di ricreazione, anche aggiungendo le spese per adattare una parte della terrazza a Sala, non mi persuado di avere detto una grande eresia.

In ogni modo, era questa una cosa che io ho espresso senza nessuna pretensione, e non mi trovo al caso di fare una discussione con un ingegnere in argomento.

Io sono convinto, convintissimo, che «il criticare è molto più facile che il fare» e perciò ho detto, nel primo articolo, che non intendeva di fare una critica, ma di mettere in vista alcuni difetti perché ci si fosse rimediato. Se la poca abitudine alla vita pubblica, ed una soverchia suscettibilità, hanno ingrandito la questione, io non ne sono del tutto responsabile.

una croce d'argento in fondo azzurro e nei quattro campi quattro raggi di fuoco. Al disprà il nome del Principe, al disotto quello del battaglione. L'asta della bandiera, pura tricolore, finisce in una larga lancia di rame con due fucili incrociati sopra un tamburo, e sormontati dal monogramma del Principe.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie da Costantinopoli e da Belgrado parlano oggi d'un importante fatto d'arme fra turchi e serbi, presso Viddino. I serbi, di Lesjanin, che si erano avanzati da Saicar, riusciti nel primo attacco, sarebbero stati nel secondo respinti con gravi perdite, abbandonando cinque cannoni, armi munizioni. Se questo successo di Osman pascia si conferma (e pare che su ciò non vi sia dubbio) il fatto merita particolare menzione, perchè sappiamo che i turchi hanno intenzione di riprendere l'offensiva da quella parte, ed inviano altri rinforzi a Viddino, oltre a quelli che decisero della sorte del combattimento riferiti dai telegrammi. Se Lesjanin, il solo generale serbo che si sia assicurato sinora reali vantaggi sul nemico, avesse a subire una disfatta, Osman pascia avrebbe ordine di penetrare risolutamente in Serbia, e la sua mossa sarebbe il segnale di una invasione del principato su tutti i punti della frontiera. E i serbi già prevedono questa eventualità. La *Pol. Corr.* è informata disfatti che il corpo d'armata serbo del Timok ha rinforzato le sue posizioni presso Saicar. Si è completato il sistema dei trinceramenti lungo il fiume, i ponti vennero tagliati, tutti gli ostacoli immaginabili si frappongono al passaggio dei turchi, specialmente sulle tre strade di Bregovo, Saicar e Veliki-Izvor.

Le autorità turche sembrano temere più una couflagrazione in Bulgaria, che la guerra coi serbi. I cainacan spiegano la massima severità, e durante questo mese soltanto fecero imprigionare più di 1500 bulgari; ma, come sempre, un rigore draconiano può avere conseguenze del tutto opposte a quelle cui si vorrebbe arrivare. Infatti l'insurrezione cresce sempre più in proporzione delle imprudenze dei funzionari turchi, e potrebbe divenire assai pericolosa. Alle spalle dell'esercito di Abdul Kerim si sono sollevati tutti i villaggi da Dudulaica, Kraicovici e Sezenica, sulla Morava, fino a Novoselo e Rakitnica, sopra il Danubio. Gli insorti cominciano a molestare anche Osman pascia. Si calcola che i bulgari che in questo mese diedero di piglio alle armi, ascendendo a 12 mila. Anche in Macedonia sono comparso bande armate di bulgari.

Il *Times* dunque ha, sotto un certo aspetto, ragione di dire che la posizione della Turchia è ben lontana dall'essere così favorevole come taluno ritiene. Ma se i serbi desiderano che non abbia a migliorarsi, bisogna che almeno adesso sacrificino tutto alla concordia. E questa concordia pare che a Belgrado non sia completa. Difatti oggi si annuncia che i deputati conservatori preparano una dichiarazione al Principe Milan per constatare che il ministro non aveva diritto di dichiarare la guerra senza il consenso della Skupina. Questi screti saranno sentiti con piacere dal governo ottomano. Esso inoltre ha motivo di rallegrarsi delle notizie di Bucarest, da dove oggi si annuncia che il ministro della guerra ha ritirato il progetto sulla chiamata della riserva. Stando a un dispaccio odierno, Bismarck entrerebbe per qualche cosa in questo mutamento di propositi a Bucarest. Un componimento amichevole fra la Turchia e la Rumania è ora considerato come sicuro.

Ieri ebbe luogo a Salisburgo l'abboccamento degli imperatori di Germania e d'Austria. I cancellieri dei due imperi non vi si trovano; ormai si devono essere intesi. La voce di un armistizio proposto dalla Germania e di un congresso proposto dalla Russia continua a fare strada, senza che vi si porga troppa attenzione.

Il sig. ing. prof. Pontini si è forse peccato perché ho mezzo in dubbio la sua abilità pratica; ma per quanto ci penso non posso credere di avergli fatto una offesa. Lo squilibrio fra le varie facoltà dell'uomo è quasi una legge fisiotologica, e se si volesse fare un elenco degli uomini dotati di grande ingegno e poverissimi di senso pratico, potrebbe riuscire tale da fare invidia a chiunque. Emilio Castellar, in un momento di sublime sincerità, confessò anch'egli che la teoria è molto differente dalla pratica: eppure per questo non cessò di essere considerato uno dei più grandi oratori e dei più brillanti letterati. Dunque la mia non era un'offesa.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

3 pubb.
Provincia di Udine Circoscrivente di Udine

Municipio di Coseano
Avviso d'asta

Per miglioramento del ventesimo.

Nell'incanto oggi tenuto in questa Segreteria Comunale giusta l'avviso d'asta 24 giugno p. s., per l'appalto al miglior offerto del lavoro di riporto della strada che da Coseano mette a Cisterna, aperto sul prezzo di perizia di lire 5346.14, rimase deliberatario il signor Battigello Emilio per il prezzo di lire 5180 salvo ad esperimentare l'esito dei fatali.

Si avvertono quindi gli aspiranti che da oggi sino alle ore 2 pom. del giorno 31 luglio si accetteranno offerte non minori del ventesimo debitamente cattate col deposito di lire 540 e corredate da documenti giustificativi giusta le condizioni prestabilite nell'avviso 24 giugno e nel caso affermativo con altro avviso sarà notificato al pubblico la riapertura della gara a termini del regolamento di contabilità.

Coseano li 13 luglio 1876.

Il Sindaco
Covassi Pietro Antonio

N. 496. 1 pubb.

Comune di Paularo
Avviso di concorso.

A tutto 20 agosto p. v. è aperto in questo comune il concorso al posto di Medico-chirurgo, al quale va annesso l'annuo emolumento di lire 1750 pagabili in rate mensili posticipate.

I concorrenti produrranno le loro istanze regolarmente documentate entro il suprinfinito termine.

La posizione del paese è montuosa, e la popolazione ascende a n. 2043 abitanti, giusta l'ultimo censimento.

Dall'ufficio municipale
Paularo, li 15 luglio 1876.

Il Sindaco
Giovanni Sbrizzi.

N. 526 1 pubb
Prov. di Udine Distretto di Palmanova

Municipio di Porpetto
Avviso di concorso.

Da oggi a tutto agosto p. v. è aperto il concorso in questo comune al posto di Maestra di grado inferiore coll'annuo stipendio di lire 400.

I concorrenti produrranno a questo ufficio ed entro il citato termine le loro istanze corredate a termini di legge.

La nomina spetta al Consiglio comunale vincolato all'approvazione dell'autorità scolastica provinciale.

Dall'Ufficio Municipale,
Porpetto li 12 luglio 1876.

Il Sindaco
Pez Marco

N. 448 1 pubb
Prov. di Udine Distretto di S. Daniele

MUNICIPIO DI COSEANO
Avviso.

A tutto il giorno 15 agosto vennero resti aperto il concorso ai posti indicati nella tabella in calce.

I concorrenti produrranno le loro istanze a questo municipio in bollo legale corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita;
b) Fedine criminali e politiche;

c) Certificato di sana costituzione fisica e di seguita vaccinazione o subito vajando;

d) Certificato di moralità rilasciato dal rispettivo Sindaco di ultimo domicilio;

e) Patente d'idoneità;

f) Ogni altro documento che gli aspiranti credessero utile per agevolare la loro nomina.

La nomina è di competenza del Consiglio comunale salva l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale.

Li eletti entreranno in funzione coll'apertura dell'anno scolastico 1876.

1. Coseano capoluogo, scuola elemen-

tare maschile coll'annuo stipendio di lire 500.
2. Cisterna frazione, scuola elementare maschile coll'annuo stipendio di lire 500.
Coseano li 10 luglio 1876.

Il Sindaco
COVASSI.

N. 679. 1 pubb.
Provincia di Udine

Comune di Pozzuolo
Avviso.

In questo ufficio municipale è aperto il concorso al posto di due maestre elementari per l'istruzione femminile; una per le frazioni di Pozzuolo e Sammardenchia, l'altra per quelle di Zugliano e Terrenzano, alla quale ultima accederanno pure le fanciulle di Cagnacco.

Le Maestre avranno altresì l'obbligo della scuola festiva alternativamente nelle dette frazioni.

L'annuo stipendio è di lire 450 per oiascuna maestra, pagabili in rate mensili posticipate.

Le aspiranti produrranno a questo municipio la loro istanza coi relativi documenti a termini di legge non più tardi del 15 agosto p. v.

La nomina è di spettanza del Comunale consiglio, salvo l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale.

Si nota che l'apertura della scuola è al primo giorno di ottobre, e la chiusura all'ultimo di giugno.

Pozzuolo li 13 luglio 1876.

Il Sindaco f.f.
Dott. G. LOMBARDINI

N. 1 pubb.
Prov. del Friuli Distretto di Cividale

Comune di Premariacco

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 10 agosto è aperto il concorso al posto di Segretario comunale di Premariacco cui è annesso lo stipendio di lire 1.100 all'anno pagabili in rate mensili posticipate.

Coloro che intendono farsi aspiranti presenteranno nel termine preindicato le loro domande, in bollo competente, a questo municipio corredandole dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita comprovante l'età maggiore;
2. Patente d'idoneità;
3. Fedine politica e criminale;
4. Certificato di sana costituzione;

5. Certificato di cittadinanza italiana.

La nomina e conferma spettano al consiglio comunale.

Dall'ufficio Municipale

Premariacco, li 18 luglio 1876.

Il Sindaco
D. Conchione

UN UOMO quarantenne, cattolico, possidente, libero, indipendente, esperto negli affari, si offre di tener compagnia ad una signora che desiderasse viaggiare.

Rivolgersi con lettera alle iniziali G. G. C. ferma in posta Udine.

LR RAPPRESENTANZA

per
Vienna ed Austria - Ungheria
di sole case oneste da olive, riso ecc.
accetta un agente che ha una simile occupazione a Vienna da più di 10 anni. Migliori referenze. Offerte segnate P. W. 3880 sono da dirigersi ai signori Haasenstein et Vogler Vienna.

Pantaigea

E' uscita coi tipi Naratovich di Venezia l'operetta medica del chimico farmacista L. A. Spellanza intitolata *Pantaigea* la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnano nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone, interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende ad lire 1.25 tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zopelli in Treviso e Vittorio e Martini in Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Coloro che intendono farsi aspiranti presenteranno nel termine preindicato le loro domande, in bollo competente, a questo municipio corredandole dei seguenti documenti:

ANNO V.

ANNO V.

LA DITTA

KIYOSA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

ANTONIO BUSINELLO E COMP. DI VENEZIA

Ponte della Guerra N. 5364

Avverte che a tenore della Circolare 20 giugno p. p. ha aperto anche quest'anno la **sottoscrizione ai cartoni seme bachi annuali a bozzolo verde e bianco Giapponesi** di sua diretta importazione.

L'anticipazione è di Lire 4, per ogni cartone, ed il saldo alla consegna del seme.

Le sottoscrizioni si ricevono in Udine presso il proprio rappresentante Sig. ENRICO COSATTINI, Via Missionari N. 6.

NB. La suddetta Ditta tiene pure in Venezia deposito di articoli del Giappone di novità a moderatissimo prezzo, ed assume qualunque commissione.

PEJO  **PEJO**

Antica fonte minerale ferruginosa
NEL TRENTO

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita ciò che non possono vantare altre, e specialmente Recoaro, che contiene il gesso. L'acqua di Pejo, ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gas carbonico eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita a gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acque di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emoroidali, uterina e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmaci



AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto riceve commissioni di *Calce viva* di qualità perfettissima al prezzo di lire 2.50 al quintale (100 ck.) franca alla stazione ferroviaria di Udine.

Per la stazione ferroviaria di Codroipo L. 2.75

id. id. di Casarsa L. 2.85

Trovansi inoltre un deposito di detta *Calce viva*, che dalle Fornaci viene spedita giorno per giorno, per vendersi a piccole partite a volontà degli acquirenti qui in Udine fuori di Porta Grazzano al n. 13-1 al prezzo di lire 2.50 al quintale (100 ck.)

Al detto magazzino trovasi pure del **KOK** (carbone fossile) di primissima qualità per uso di officine od altro al prezzo di lire 6.50 al quintale (100 ck.)

2 Antonio De Marco — Via del Sale N. 7.

ZOLFO

di ROMAGNA e SICILIA
per la zolforazione delle viti di perfetta qualità e macinazione è in vendita presso

LESKOVIC & BANDIANI
UDINE

AVVISO.

La sottoscritta ditta si prega avvisare questo rispettabile pubblico di avere diviso di **liquidare il proprio negozio di calzature** sito in Via Rialto N. 9 rimetto all'Albergo Croce di Malta, e perciò offre una notabile riduzione nei prezzi assicurando anche che il **detto negozio è ben fornito in ogni articolo**, e quindi in caso di soddisfare ogni richiesta dei Signori compratori.

Benetto Böhm

COLLEGIO - CONVITTO ARCAI
IN CANNETO SULL'OGlio

(Provincia di Mantova).

Questo collegio, che volge al diciassettesimo anno di sua esistenza, e che per essere sotto l'egida autorevole e la responsabilità del Municipio, può annoverarsi tra i più accreditati, conta cento convittori e più, dei quali molti varie e copiose città d'Italia (Mantova, Cremona, Brescia, Verona, Vicenza, Belluno, Padova, Venezia, Bologna, Ferrara, Firenze, Roma, Napoli, Messina, Palermo, Milano, Pavia, Como, Torino, Parma, Piacenza, Modena, Forlì, Cesena, Cento, Udine, Imola, Lanusei, Oristano ecc.). Scuole elementari, tecniche e ginnasiali superiormente approvate. L'istruzione è affidata a professori e maestri distinti, tutti forniti di legale diploma. Locale ampio, salubre e in ottima postura; la ferrovia (Montevarchi-Cremona) passa vicinissima a Canneto. La spesa annuale per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tasse scolastiche dell'istituto, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni, accomodature agli abiti e suolature agli stivali) è di solo lire quattrocento trenta (430).

La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

NON PIÙ GOTTA

ANTIGOTTOSO ED ANESTESICO

RIMEDIO CATTANEO

32 ANNI

e più di continui, pronti e radicali risultati ottenuti in Italia, in Francia ed Inghilterra, dove il Cattaneo o soggiornò lo mise alla prova presenti i Medici che con sorpresa ne dovettero constatare l'azione istantanea e benefica.

Questo toglie all'istante il dolore della Gotta e delle vere Nevralgie, risolve in poche ore il parossismo Gottoso, promove copioso sudore e ridona movimenti delle parti affette.

Desso supera in azione tutti i rimedi antigottosi, come ne fanno fede i documenti legalizzati riportati dai vari giornali esteri e nazionali, e i Certificati rilasciati dagli ammalati, nonché dai medici presenti alle cure.

Ora mediante Rogito 30 dicembre 1874, la Ditta BELLINO VALERI di Vicenza ne acquistò l'esclusiva proprietà, e preparazione come scorgesi dal libretto che involge la bottiglia.

Prezzo delle Bottiglie grande Lire 12.— piccole 6.—

Diregere le domande con vaglia postale al chimico farmacista VALERI Vicenza. Ai signori farmacisti si farà godere un forte sconto.

Deposito in Udine FILIPUZZI.

11

ARTA
(CARNIA)
GRANDE ALBERGO
condotto dai signori
BULFONI E VOLPATO
apertura 25 giugno corr.

Le condizioni di vitto, alloggio e in generale di soggiorno in quella salberima e pittoresca località sono già note favorevolmente al pubblico.

I conduttori quindi si limitano a promettere che faranno del loro meglio per corrispondere sempre più al favore che gode lo stabilimento.

Dalla Stazione di Gemona ad Artà i signori concorrenti troveranno comodi mezzi di trasporto.